



**MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI I GRADO "G. D'ANNUNZIO"**

Via Michelangelo, 1 - 66038 SAN VITO CHIETINO (CH)

Tel. 0872.61017 Fax 0872.61066 e-mail: chic812002@istruzione.it pec: chic812002@pec.istruzione.it

**ESTRATTO VERBALE DI DELIBERA del CONSIGLIO DI ISTITUTO N15
della seduta del 28/05/2020**

L'anno 2019, addì 28 del mese di Maggio, alle ore 17,00 circa in San Vito Chietino, nella sede dell'Istituto Comprensivo di San Vito Chietino, in seguito a convocazione (prot. n°3920/II.1 del 22/05/2020), si è riunito il consiglio d'Istituto in modalità telematica. Sono intervenuti i Sigg.

N°	CONSIGLIERI	COMPONENTE	presente	assente
1	DI SALVATORE SIMONA	D.S.	X	
2	CIARELLI CELESTINA	DOCENTI	X	
3	CICCOCIOPPO MARIA ADELE		X	
4	DE NOBILE ROSANNA			X
5	DI IULLO DAVIDE FRANCESCO		X	
6	DI VIRGILIO ANNA		X	
7	STRAZZERI ROCCA RITA		X	
8	TESTA MARIA		X	
9	VISINTIN FLORA		X	
10	CATENARO ANNAMARIA		GENITORI	X
11	DONATANGELO GIANNA	X		
12	D'ADDARIO ANTONELLA	X		
13	D'AMATO FEDERICA	X		
14	PELONI BARBARA	X		
15	SANTOMERO ANNALISA	X		
16	TAVANI ANNA	X		
17	TRIVILINO SONIA			X
18	PIACAMPO MARINA	PERSONALE ATA	X	
19	DE RISO GIUSEPPA		X	

All'apertura delle seduta risulta presente, perché invitata alla stessa: la DSGA Sig.ra Maria Antonietta Capuzzi.

Il Presidente, Sig.ra D'Addario Antonella, constatata la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei membri, apre il Consiglio passando la parola alla Segretaria verbalizzante, Ins. Ciccocioppo Mariadele, per la lettura del verbale della seduta precedente posto al primo punto all'O.d.g. che risulta il seguente:

1) Lettura ed approvazione verbale n. 14 del 17/12/2019;

2) Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne"-Realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo.

Codice Identificativo Progetto: 10.8.6A-FESRPN-AB-2020-19

Titolo progetto: Smart learning per tutti – Approvazione partecipazione al FESR e inserimento nel PTOF 2019/22- Ratifica;

3) Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne"-Realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo.

Codice Identificativo Progetto: 10.8.6A-FESRPN-AB-2020-19

Titolo progetto: Smart learning per tutti – Ratifica nomina RUP;

- 4) **Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”-Realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo. Titolo progetto: Smart le@rning per tutti- Variazione al programma annuale 2020: iscrizione del finanziamento FESRPON Codice: 10.8.6A-FESRPON-AB-2020-19**
- 5) **Adozione libri di testo 2020-21 – Deroga del tetto di spesa del 10% art. 4 Decreto 41/2011;**
- 6) **Linee guida Didattica a distanza e conseguente aggiornamento del PTOF 2019-2022 – Approvazione e inserimento nel PTOF 2019-2022;**
- 7) **Chiusura giornate di sabato per riorganizzazione oraria uffici amministrativi fino al termine dell’emergenza sanitaria COVID-19 -Ratifica;**
- 8) **Riunioni OO.CC. in videoconferenza. Approvazione regolamento -Ratifica;**
- 9) **Criteri per l’assegnazione in comodato d’uso di devices di proprietà della scuola agli studenti approvati telematicamente in data 02 aprile 2020 – Ratifica;**
- 10) **Regolamento profilo social d’istituto e conseguente aggiornamento e integrazione del Regolamento di Istituto- Approvazione e integrazione al Regolamento di Istituto;**
- 11) **Regolamento relativo all’attività negoziale dell’Istituto. Revisione, conferma e proroga della validità del Regolamento vigente. Approvazione**
- 12) **Comunicazioni**

Il Presidente dà quindi inizio alla discussione dei punti all’ ORDINE DEL GIORNO:

Omissis

11) Regolamento relativo all’attività negoziale dell’Istituto. Revisione, conferma e proroga della validità del Regolamento vigente. Approvazione

Il Consiglio,

VISTO il D.I. 129 del 28/08/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativa - contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della L. 107/2015”;

VISTA la Nota MIUR n. 74 del 05/01/2019;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” come novellato dal D. Lgs. 56/2017;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 1096 del 26 ottobre 2016;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Delibera 206 dell’1 marzo 2018;

VISTA la propria delibera n. 48 del 28/02/2019 con la quale veniva approvato il Regolamento contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del Dirigente scolastico, ai sensi dell’art. 45, c. 2, del decreto interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, integrato dal regolamento per le forniture di beni e servizi a norma dell’art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successivo Decreto Legislativo correttivo n. 56 del 19 aprile 2017 - correlate linee guida Anac;

VISTO il D.L. 32/2019. c.d. decreto “Sblocca cantieri”, convertito con modifiche dalla Legge 14.6.2019, n.55, entrata in vigore il 18 giugno 2019, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTA la nota MIUR 16056 del 12.7.2019 con la quale il MIUR ha dettato Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice Contratti Pubblici – Quaderno n.1 e Appendice-Aggiornamento giugno 2019;

RITENUTO opportuno integrare l’art. 7 con il riferimento al Decreto “Sblocca cantieri”

CONSIDERATO che il regolamento non prevede la partecipazione ai progetti Internazionali

RITENUTO opportuno integrare il Regolamento con un articolo relativo alla Partecipazione ai progetti Internazionali che prende il posto dell’art. 20;

CONSIDERATO che l’art. 20 (termini di validità), diventa 21 e viene modificato con una nuova definizione,

DELIBERA (N. 92)

Le seguenti modifiche ed integrazioni al regolamento d’Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del dirigente scolastico.

- Rimodulazione dell'art. 7- ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A EURO 40.000 E INFERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA (ATTUALE 144.000,00 EURO per i servizi e forniture)

- Procedura negoziata/affidamento diretto ex art.36 comma 2 lettera b modificato dalla Legge 14.6.2019, n.55, entrata in vigore il 18 giugno 2019 (decreto sblocca cantieri)

Il Decreto Sblocca Cantieri ha apportato rilevanti modifiche alle procedure sotto soglia, di cui all'art.36, comma 2, del D.Leg.vo 50/2016. In particolare, è previsto che **l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture pari o superiore a 40.000,00 e inferiore a € 144.000,00 (servizi forniture)** e a € 150.000,00 (in caso di lavori) può avvenire tramite **affidamento diretto**, previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori e, per i servizi e forniture, previa consultazione di almeno cinque operatori da individuare mediante indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici.

In entrambi i casi si tratta di valutazione, pertanto il legislatore non richiede nel caso di specie una gara formale ma una procedura informale.

1. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, l'istituto può ricorrere al proprio elenco di operatori economici, ovvero ai cataloghi elettronici della PA e agli elenchi di operatori resi disponibili dalle società in house appartenenti al sistema camerale.

2. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata tramite indagine di mercato, questa è volta a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze.

3. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata attraverso manifestazione di interesse, verranno scelte, tra le aziende che avranno manifestato il loro interesse, almeno 5 aziende da invitare, valutandone i titoli tecnico professionali ed economico finanziari dichiarati ovvero, ove questo fosse di difficile attuazione, attraverso estrazione a sorte dei 5 nominativi. Nel caso si ricevessero meno di cinque manifestazioni di interesse, per le mancanti si attingerà dai fornitori presenti sul MEPA o libero mercato.

4. Per garantire la pubblicità dell'attività di indagine di mercato, l'istituto pubblica in ogni caso un avviso nella sezione amministrazione trasparente del proprio sito alla voce Bandi e contratti. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato l'istituto si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

5. Una volta conclusa l'indagine di mercato, raccolte le eventuali proposte provenienti dagli operatori interessati, e/o consultati gli elenchi di operatori economici, l'istituto seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, tenendo conto del criterio di rotazione degli inviti. L'istituto può invitare, oltre al numero minimo di cinque operatori, anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente.

6. L'istituto invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta a mezzo PEC. L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata tra cui almeno:

c) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;

d) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico- finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;

e) il termine di presentazione dell'offerta e il periodo di validità della stessa;

f) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;

g) il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del d.lgs 50/16. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;

h) l'eventuale richiesta di garanzie;

i) il nominativo del RUP

j) la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, con l'avvertenza, che in ogni caso l'istituto valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.

7. Le sedute di gara, nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, quale criterio di aggiudicazione, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

8. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per l'istituto di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all'art.71d.P.R. n. 445/2000.

Per lo svolgimento delle procedure di valutazione dei requisiti e di selezione degli aggiudicatari l'istituto ricorre, nel caso di aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad una commissione.

Modifica dell'art. 20 con la denominazione "**PARTECIPAZIONE A PROGETTI INTERNAZIONALI**

1. Il Dirigente, acquisita la deliberazione del Collegio docenti o dell'articolazione del dipartimento, competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposita aggregato.

2. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera i) DI 129/2018.

Modifica ed inserimento dell'art. 21 **DURATA DEL REGOLAMENTO e DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente Regolamento ha validità fino a quando non sarà modificato da un nuovo regolamento approvato con la stessa procedura e/o a causa di modifiche della normativa vigente. Per quanto non precisato si rimanda alle disposizioni vigenti in materia. Il presente Regolamento è suscettibile di ogni integrazione e/o variazione derivante da successive disposizioni normative nella specifica materia.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Omissis

Non essendoci altri punti all'o.d.g la seduta si conclude alle ore 18,45 circa

Il segretario verbalizzante
Ins. Celestina Ciarelli

Il Presidente del Consiglio d'istituto
Sig.ra Antonella D'ADDARIO